

## VareseNews

### “Questo mostro amore”: giornata antiviolenza con 250 ragazzi

**Pubblicato:** Giovedì 14 Febbraio 2019



**San Valentino**, la giornata perfetta per parlare d’amore, quello vero. Quello che rispetta e non maltratta, quello che è fonte di tenerezza e non di violenza. Insomma, l’amore che tutti vorremmo.

Così questa mattina **250 ragazze e ragazzi dell’Isis Valceresio di Bisuschio** hanno partecipato al progetto “**Questo mostro amore**“, realizzato da **AttivaMente**, cooperativa sociale onlus con sede a Como, e già realizzato quattro volte a Como, poi a Lecco, Trento, Napoli e Milano

In collaborazione con la cooperativa **Intrecci teatrali**, diretta da **Andrea Gosetti** agli studenti è stata proposta una mattinata con diverse attività volte a stimolare nei ragazzi una riflessione sulle relazioni amorose.

Nato nel 2014 da un piccolo esperimento a Como, **dal 2016 il progetto ha coinvolto 14.000 studenti e 1.300 insegnanti in 180 scuole**, per stimolare una riflessione sul tema della violenza nelle relazioni, incontrando principalmente gli adolescenti.

«Un rapporto amoroso violento può coinvolgere gli adolescenti fin dalle loro prime relazioni affettive – spiega la dottoressa **Valerie Moretti**, della direzione scientifica del progetto – perché ha le sue radici nella fragilità emotiva dei più giovani, che talvolta non sono in grado di riconoscere e gestire in maniera rispettosa, emozioni potenti come la rabbia, la delusione o la frustrazione».

Il format del progetto prevede: incontri nelle scuole superiori, la distribuzione di materiale didattico e

informativo dedicato da un lato ai ragazzi dall'altro agli insegnanti e in conclusione la rappresentazione dell'infodrama "**Io non sono quel che sono**", uno spettacolo teatrale dedicato all'**Otello di Shakespeare**.

Tra le tematiche che si affrontano anche gli stereotipi di genere; i miti sull'amore; il controllo e il potere in una relazione; la disuguaglianza in una coppia; la percezione di sé; l'autostima ed il rispetto dell'altro; il riconoscimento dei rischi; le risorse di autoprotezione.

Ampio spazio viene inoltre dedicato all'utilizzo rispettoso e legale dei mezzi di comunicazione informatici per rendere i ragazzi più consapevoli nell'utilizzo di smartphone e social network.

A Bisuschio si è scelto di realizzare tutti gli "step" dell'iniziativa **in un'unica mattinata**, e così i ragazzi fin dalle 9 sono stati impegnati prima in due incontri poi, durante il trasferimento a piedi a teatro, sono stati protagonisti di un **flash mob**, e infine sono arrivati in teatro per assistere allo spettacolo.

«Parlare ai giovani in un modo giovane funziona, i ragazzi hanno molto apprezzato l'iniziativa – dice **Andrea Gosetti**, direttore artistico di Intrecci teatrali – L'Isis Valceresio sta affrontando un nuovo modo per inserire i giovani nella società non solo attraverso i libri ma anche con **esperienze di vita che insegnano**, approfondiscono argomenti scottanti e delicati, e tendono la mano ai giovani per dire loro "non sei solo, noi ci siamo per togliere magari qualche fumo dalla mente che ti aiuti a comprendere meglio la vita". Oggi è stato il primo degli incontri sulla violenza di genere e abbiamo aperto con questo lavoro di Attivamente. **Tra marzo e aprile sono in programma nuovi appuntamenti** con l'avvocato Iani e la professoressa Trombino e ad aprile ci sarà lo spettacolo teatrale e musicale legato al femminicidio per dire e dare importanza alla vita! Progetto che verrà poi presentato al live in di **Fondazione Cariplo** che sostiene e promuove il progetto teatrale nelle scuole lombarde e che ha scelto la nostra scuola tra i 40 progetti di maggior spessore del panorama lombardo».

Dal progetto "Questo mostro amore" è stato realizzato anche un manuale dal medesimo titolo – edito da Franco Angeli all'interno della collana diretta da Pellai 'Educare alla salute: strumenti, percorsi e ricerche' – in vendita nelle librerie, che ha consentito di divulgare gli obiettivi del progetto anche nell'ambito della manifestazione BookCity Milano dal 15 al 18 novembre scorso.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it